

# L'ARTIGIANATO



**Siamo pronti!**

**SPECIALE CORONAVIRUS**

**IL DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI**



Sconti  
fino al  
**30%**



## Le grandi stelle arrivano senza anticipo.

Oggi puoi avere Vito e Sprinter con Anticipo ZERO e un tasso ancora più basso.  
Scopri tutti gli optional inclusi e i vantaggi di Mercedes-Benz.

Sprinter

**270€**

al mese\*

- 47 canoni
- Anticipo zero
- TAN (fisso) 1,90%
- TAEG 2,55%

Vito

**220€**

al mese\*\*

- 47 canoni
- Anticipo zero
- TAN (fisso) 1,90%
- TAEG 2,64%

\*Esempio di leasing Sprinter 314 CDI F 39/35 euro 6, con Tetto alto, Climatizzatore TEMPMATIC, Retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente, Bracciolo conducente lato interno, Chiave di apertura con omissione del 3 bottone di controllo. 47 canoni più riscatto finale € 14.165. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional € 32.341 (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita € 25.366 (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/06/2020, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria.

\*\*Esempio di leasing Vito 114 CDI Furgone Long, con Retrovisori esterni riscaldabile e regolabile elettricamente, Volante multifunzione con computer di bordo, Sedile Comfort conducente, Audio 15. 47 canoni più riscatto finale € 12.772. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 80.000 km. Prezzo di listino con optional € 27.923 (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita € 21.793 (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/06/2020, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria.

Mercedes-Benz



**Autoindustriale** Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali  
Trento, Via Stella 13, tel. 0461 1735300 - [www.autoindustriale.com](http://www.autoindustriale.com)

**IL PUNTO****2**

DI MARCO SEGATTA

**SPECIALE CORONAVIRUS****DALL'ASSOCIAZIONE****4**

Il nuovo Disegno di Legge provinciale "Programma Covid-19" [CLAUDIO FILIPPI] **4**

Proposte emergenza Covid-19 Associazione Artigiani Trentino inviate alla Giunta Fugatti il 9 aprile **8**

Alcune misure per contrastare l'emergenza da Covid-19: le proposte dell'Associazione Trento inviate a Confartigianato Roma il 9 aprile **14**

1° maggio Festa del Lavoro: riflessioni sul lavoro al femminile [MOVIMENTO DONNE IMPRESA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRENTO] **16**

Emergenza Coronavirus: chi chiamare e cosa fare **18**

Appalti pubblici: approvata la delibera provinciale che consente i pagamenti [STEFANO FRIGO] **20**

Parrucchieri ed estetisti contro l'abusivismo: la campagna di sensibilizzazione sui quotidiani **21**

Da oggi le news dell'Associazione anche via WhatsApp! **22**

Mutua Artieri: emergenza Covid-19 **23**

Un milione e 650mila a favore del patrimonio artistico e culturale [STEFANO FRIGO] **24**

Dall'Associazione mascherine e guanti agli artigiani **25**

Progetto Pensplan: Fiducia nella previdenza complementare anche ai tempi del Coronavirus **26**

**ANNUNCI****28**

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

**L'ARTIGIANATO**

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Aderente a Confartigianato

ANNO LXXI / n. 5 / maggio 2020

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

**Direttore responsabile**  
Stefano Frigo

**Comitato di redazione**  
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,  
Franco Grasselli

**Impaginazione e stampa**  
Publistampa Arti grafiche,  
Pergine Valsugana



**Chiusura in redazione**  
6 maggio 2020

**Direzione, redazione, amministrazione**  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800  
fax 0461.824315

**Posta elettronica**  
s.frigo@artigiani.tn.it

**Sito internet**  
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva per la pubblicità S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.**

Trento - Via Sanseverino, 29  
tel. 0461.934494  
studiotn@bazar.it  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller  
Bolzano - Via Volta, 10  
tel. 0471.914776  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller

# ▶ LA RIPARTENZA

foto Daniele Mosna



**Marco Segatta**  
Presidente dell'Associazione  
Artigiani e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento

**A** desso viene il difficile. Nei mesi di marzo e di aprile abbiamo stretto i denti, sperando nella ripartenza. Le nostre imprese hanno perso risorse, si sono indebitate sperando nella ripartenza.

E ora che dovremmo davvero ripartire mettiamo a fuoco molti aspetti che abbiamo sottovalutato perché, in fin dei conti, abbiamo sempre ragionato con la testa di prima: come se, passata la malattia, i nostri clienti tornassero prontamente da noi, i nostri fornitori ci trattassero come prima, i nostri dipendenti non cambiassero.

Invece molte cose sono cambiate, la realtà ci dice questo e dalla realtà dobbiamo ripartire. Finché non sarà scoperto il vaccino, tutte le attività che comportano contatto saranno stravolte. E le nostre imprese sono fatte di contatti e di relazioni. La socialità e i suoi momenti di incontro diventeranno problematici. La mobilità collettiva sarà decimata e quella individuale moltiplicata e caotica. Il lavoro andrà riorganizzato facendo convivere i criteri sanitari con quelli produttivi. Il rapporto con i clienti andrà distanziato, cadenzato, prenotato. Il ricorso al lavoro agile, il cosiddetto smart working, diventerà diffuso. Le tecnologie comunicative occuperanno spazi importanti anche nella relazione commerciale. Insomma una rivoluzione, che richiederà tempi di adattamento e investimenti non preventivati. Tutto diventerà più lento e tutto diventerà più caro.

Sembra quasi che da soli non ce la possiamo fare. Tutti, grandi industrie e piccoli imprenditori, liberi professionisti e sindacati, magari con richieste di tipo diverso, tutti si rivolgono alla Provincia, allo Stato e anche all'Europa. Ricordo che fino al 2008, prima della grande crisi finanziaria, quasi si chiedeva a Provincia, Stato ed Europa di stare in disparte. Oggi questi soggetti pubblici diventano un riferimento vitale, protagonisti indispensabili nell'organizzazione della salute collettiva e dell'economia. Non a caso da più parti si formula l'ipotesi di un nuovo Piano Marshall, il piano che nel dopoguerra finanziò la ricostruzione dell'Europa.

A livello provinciale anche noi ci siamo rivolti alla Provincia. La PAT ha risposto con un accordo con le banche e con una serie di provvedimenti legislativi, di immediato sostegno ma anche di prospettiva, che ci sono sembrati una buona partenza. Quando poi la Giunta approverà i criteri e le misure concrete di questi sostegni, allora saremo in grado di dare un giudizio più preciso e completo. Nelle pagine interne della Rivista trovate un'ampia descrizione dei provvedimenti provinciali e delle proposte avanzate dall'Associazione.

Questi provvedimenti non hanno grandi fondi a disposizione; come per lo Stato, anche per la Provincia la coperta è corta. A questo riguardo sarebbe importante che il Presidente Fugatti riuscisse assieme al Presidente Kompatscher a concordare con il Governo la sospensione del contributo di 430 milioni che ogni anno versiamo allo Stato per il risanamento del deficit.

Ma, rimanendo in casa nostra, ritengo che la Provincia potrebbe chiamare anche i cittadini e le imprese trentine ad una grande operazione di fiducia: lanciare la sottoscrizione di Obbligazioni (bond) emesse dalla Provincia, per finanziare il Piano Marshall trentino. Credo che potremmo essere in molti a rispondere all'appello.



# Da sempre, sosteniamo le imprese

## Anche e soprattutto nei momenti di difficoltà.



### UN REFERENTE DEDICATO

Informazioni e risposte immediate a qualunque domanda



### AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE

Normative, aperture, obblighi, documenti necessari: info 24h.



### CONTRATTUALISTICA

Supporto gestione rapporti di lavoro, richieste cassa integrazione



### RICHIESTE CONTRIBUTO

Per sostegno al reddito, congedo parentale, bonus babysitter, ecc.



### ACCESSO AL CREDITO

Informazioni, supporto, gestione pratiche di richiesta finanziamento.



### ATTIVITÀ SINDACALE

Le richieste degli associati ai tavoli di discussione provinciali e nazionali



### DISTRIBUZIONE GRATUITA DI DPI

Mascherine e guanti per lavorare in sicurezza.



### RIMBORSI COVID-19

A soci e titolari vittime di COVID, € 40 al giorno + € 1.500 in caso di intubazione

## HAI BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO?

 Rivolgiti alla tua sede territoriale di riferimento

 Chiama 344 050 5406

 Chiama 0461 803800

 Scrivi a [marketing@artigiani.tn.it](mailto:marketing@artigiani.tn.it)

# IL NUOVO DISEGNO DI LEGGE PROVINCIALE “PROGRAMMA COVID-19”

di **Claudio Filippi**, Area Studi

## Il peso delle proposte dell'Associazione Artigiani sulle misure approvate dalla Giunta provinciale.

**L**o scorso 24 aprile la Giunta provinciale ha approvato un nuovo disegno di legge concernente “*Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ...*”; questo è il secondo provvedimento che la Provincia Autonoma di Trento ha predisposto per garantire la tenuta economica e sociale dell'economia provinciale.

Questi i macroambiti di intervento del nuovo disegno di legge: il sostegno al reddito degli operatori economici, la tenuta della competitività del sistema economico trentino, la semplificazione e la velocizzazione dei procedimenti amministrativi.

### TRE CONDIZIONI

Il Presidente Fugatti e l'Assessore allo Sviluppo economico Spinelli negli incontri di presentazione del DDL alle categorie economiche hanno precisato tre condizioni.

a) Le risorse provinciali. In primo luogo, tutte le misure proposte nel nuovo DDL saranno portate avanti nei limiti degli stanziamenti ordinari del bilancio provinciale. È noto che la Provincia Autonoma di Trento sta trattando con il Governo nazionale la possibilità di sospendere il contributo trentino al risanamento del deficit statale, stabilito nell'Accordo di Milano del 2009. Questa partita non è semplice ed è ancora tutta da giocare ma questa sospensione potrebbe portare ad un risparmio per le casse provinciali di



oltre 400 milioni di euro nel 2020. Questo risparmio andrebbe a coprire completamente la riduzione di gettito fiscale a favore del bilancio provinciale, che come si prevede avverrà in conseguenza della prevista contrazione del Pil trentino determinata dall'emergenza sanitaria.

b) Misure provinciali e misure statali. In secondo luogo le misure previste da questo decreto non dovranno sovrapporsi con le misure statali del decreto “aprile” (o “maggio”) che il Governo dovrebbe mettere a punto in queste settimane aventi medesime finalità. Questa precisazione è particolarmente importante perché tutte le misure a sostegno dell'economia sono urgenti e valide e si devono poter cumulare senza corre il rischio che entrino in competizione tra loro con il rischio di non venire, alla fine, pienamente utilizzate.

c) Più libertà di manovra. La Provincia ha richiesto e ottenuto una maggiore libertà in termini di aiuti di Stato alle imprese rispetto ai livelli consentiti dall'Unione Europea prima dell'emergenza Covid-19.



## I PRINCIPALI CONTENUTI DEL DISEGNO DI LEGGE PROVINCIALE

Di seguito diamo conto delle misure più rilevanti per il nostro comparto. Mentre scriviamo queste note, il Disegno di Legge non può ancora considerarsi definitivo, poiché il testo finale deve essere discusso e approvato dal Consiglio Provinciale e potrebbe subire variazioni anche di rilievo.

**È importante anche rilevare come la maggior parte delle misure introdotte diventeranno realmente operative solo attraverso i criteri e le indicazioni che saranno deliberati successivamente dalla Giunta provinciale e dagli Uffici competenti.** Ci auguriamo che questo avvenga in tempi molto rapidi anche perché possiamo rilevare con soddisfazione come parecchie misure adottate dalla Giunta provinciale rispondano a specifiche e puntuali richieste della nostra Associazione.

Di tutto questo costante lavoro *in progress* daremo come sempre puntuale anticipazione sul nostro sito <https://www.artigiani.tn.it> e sui canali social dell'Associazione.

**Nota tecnica:** Le misure del nuovo DDL provinciale descritte di seguito vengono qui presentate secondo un criterio di rilevanza per il mondo dell'artigianato e non seguono l'esatto ordine dell'articolato approvato il 24 aprile scorso.

### CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IMPRESE FINO A 9 ADDETTI

*Compreso nelle proposte dell'Associazione Artigiani dd 8 aprile 2020*

La misura prevede contributi a fondo perduto per gli operatori economici che hanno subito gravi danni in termini di riduzione di fatturato a causa dell'epidemia Covid-19. Tra i requisiti d'accesso richiesti alle imprese forse i più importanti riguardano l'impegno al mantenimento del livello occupazionale presente prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria e il pagamento di dipendenti e fornitori. L'Assessore Spinelli, in sede di presentazione del nuovo DDL, accennando a questa misura ha dichiarato che, se ci sarà l'impossibilità di mantenere il livello occupazionale per giustificati motivi di crisi, non vi sarà alcuna ricaduta negativa immediata poiché per l'impresa «... l'importante sarà ritornare al livello occupazionale precedente (pre-Covid) solo quando l'economia in generale si sarà ripresa a livelli pre-Covid».

Requisiti e misure saranno stabiliti dalla Giunta, dopo l'approvazione da parte del Consiglio provinciale.

### SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI (BONUS PER INQUILINI E PROPRIETARI)

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

Sempre per far fronte alla crisi di liquidità del sistema economico, la Provincia prevede una maggiorazione del contributo a fondo perduto (di cui al paragrafo precedente) per i costi di locazione delle imprese costrette a sospendere la loro attività per più mesi a causa dell'emergenza Covid-19.

Sul fronte del proprietario degli immobili, è previsto un credito d'imposta per i soggetti locatori che si impegnano a rinunciare ai canoni di locazione o eventualmente permettono una sospensione dei pagamenti per un certo periodo di tempo.

Le misure del sostegno saranno stabilite dalla Giunta.



### SOTTOSCRIZIONE E RISPETTO DI PROTOCOLLI ETICI PER I BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Per quelle imprese che richiederanno e beneficeranno di un contributo pubblico (ad es. per il sostegno al reddito) la Provincia intende promuovere la sottoscrizione di un Protocollo Etico, un pacchetto di impegni da rispettare nella logica di contribuire tutti assieme alla ripresa generale dell'economia trentina. Con questi protocolli si intendono perseguire finalità quali la regolarità dei pagamenti (di dipendenti e fornitori) da parte delle aziende, la sicurezza sul lavoro, il mantenimento della forza lavoro, la valorizzazione delle filiere locali e la sostenibilità ambientale degli interventi.

## SPECIALE CORONAVIRUS



### INCREMENTO DEL PLAFOND PER L'ACCESSO AL CREDITO

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

Il nuovo DDL prevede sostanzialmente un raddoppio del plafond "ripresa Trentino" per l'attivazione di linee di credito e di altre misure finanziarie, in grado di far fronte alla crisi di liquidità registrata da molte imprese trentine a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Un ulteriore elemento di novità di grande interesse per molte imprese artigiane riguarda l'introduzione di una linea di credito fino a 25mila Euro, con minori vincoli, garanzie al 100% e copertura degli interessi.

### RIATTIVAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

Sono stati previsti contributi straordinari per sostenere investimenti e consulenze a supporto del rilancio e della competitività delle imprese ad esempio per digitalizzazione, internazionalizzazione, investimenti fissi e l'introduzione in azienda di smart working e nuove forme di logistica.

### CONTRIBUTI STRAORDINARI PER GLI ADEMPIMENTI DI SICUREZZA ANTI-COVID

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

Saranno introdotti contributi specifici per sostenere i costi derivanti dall'implementazione di adeguate misure di sicurezza sui luoghi di lavoro, che garantiscano la salute dei lavoratori anche nei lunghi mesi in cui si riprenderà a lavorare senza aver risolto definitivamente l'emergenza in atto.



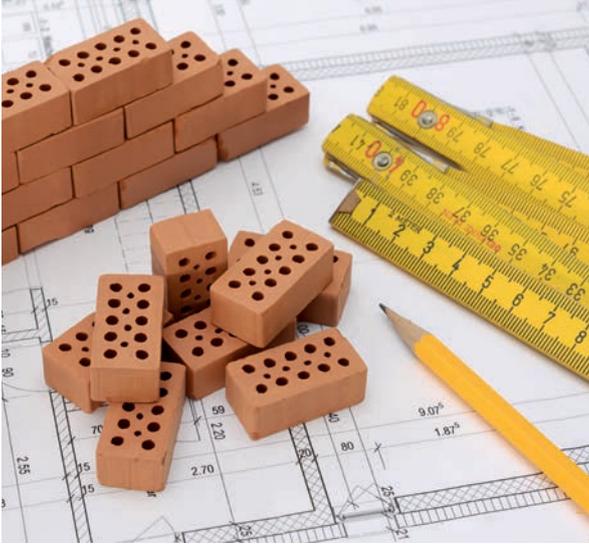
### SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALIZZAZIONE

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

Numerose le misure previste dal nuovo DDL in materia di semplificazione burocratica: in primo luogo tutte le misure per fronteggiare l'emergenza potranno essere rese operative attraverso delle semplici delibere di Giunta o determine dei dirigenti provinciali. Questo vale per tutte le nuove misure a sostegno dell'economia previste da questo e dai precedenti decreti, e serve per sbloccare con celerità tutte quelle pratiche che sono in corso di verifica in Provincia (ad es. l'erogazione di contributi a soggetti terzi).

Sempre in materia di semplificazione dei procedimenti con questo provvedimento si vuole dare una forte accelerazione alla transazione digitale del sistema trentino attraverso il coinvolgimento e il coordinamento dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio e l'organizzazione delle azioni necessarie.





### DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA URBANISTICA

Nel nuovo DDL, in ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in questi mesi di emergenza Covid, è stato proposto un pacchetto di interventi organici per derogare alcune disposizioni previste dalla legge sul governo del territorio e per garantire una sistematica velocizzazione nei provvedimenti. Tra le misure che saranno adottate citiamo: una procedura di variante urbanistica accelerata (norma transitoria), autorizzazioni di tipo paesaggistico, una riduzione dei tempi delle risposte delle commissioni urbanistiche con risposte concrete in merito a: piani attuativi, aree produttive (possibilità di insediare attività di commercio in area artigianali di livello locale), oltre a misure per strutture ricettive, esercizi pubblici e permessi a costruire. Inoltre, è prevista la liberalizzazione delle opere di manutenzione straordinaria quando non riguardano parti strutturali dell'edificio.

### SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI E FILIERE TERRITORIALI

*Compreso nelle proposte dell'Associazione*

In via transitoria, al fine di sostenere la conservazione dei livelli occupazionali e di promuovere la competitività delle imprese trentine, sono previsti anche dei contributi per promuovere la collaborazione tra imprese o l'acquisizione di aziende (tramite fusione, aggregazione, acquisto) con l'impegno di mantenere i livelli occupazionali.



### ALTRE MISURE RILEVANTI

Nel Disegno di legge analizzato, oltre alle misure descritte che rappresentano una risposta diretta della politica provinciale a molte richieste specifiche della nostra Associazione, trovano spazio anche **varie altre misure** che potranno risultare di grande interesse per le imprese artigiane. Queste misure sono il frutto di un dibattito allargato di proposte nate nell'ambito del Coordinamento imprenditori.

Tra queste vanno senz'altro ricordate:

- una (potenziale) **riduzione dell'aliquota IMIS** rivolta ai locatori che concedono una riduzione dei canoni d'affitto per il 2020;
- una forma di **sostegno al reddito per titolari e soci di imprese che hanno cessato l'attività** a causa dell'emergenza Covid;
- la costituzione di un **fondo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali**;
- un pacchetto di misure che garantiscano una certa priorità alla **territorialità negli appalti pubblici**;
- l'attivazione di un progetto di **sostegno all'e-commerce dei prodotti trentini**.

Queste ultime misure, come per quelle descritte in precedenza, rappresentano un pacchetto di provvedimenti importanti, ma il continuo rimando a criteri attuativi che saranno identificati con successiva deliberazione della Giunta non ci permette di valutare appieno la ricaduta reale sulle nostre imprese. Vista la drammatica situazione economica confidiamo nella massima celerità da parte di tutta la macchina burocratica pubblica nel definire le regole del gioco per poter accedere ai vari strumenti di supporto proposti. 🏠

# PROPOSTE EMERGENZA COVID-19

## ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRENTINO

### INVIATE ALLA GIUNTA FUGATTI IL 9 APRILE



**Q**uesta emergenza richiede senz'altro un **piano speciale** (un "Piano Marshall", come nell'Europa del dopoguerra) **per il sostegno dell'economia del Trentino.**

La crisi economica generata dall'epidemia da Covid-19 si manifesta (e si manifesterà per un lungo periodo) certamente in maniera molto più grave e pesante rispetto a quella causata dalla crisi finanziaria del 2008.

Per il settore dell'artigianato la CCIAA ha rilevato che già nella prima metà di marzo «una percentuale molto elevata di artigiani (86%) ritiene che dall'inizio dell'emergenza Covid-19 si sia già manifestato un impatto negativo sull'attività delle loro imprese».

L'entrata in vigore dei provvedimenti del Governo di sospensione dell'attività – preceduta

dall'appello pubblico fatto dalla nostra Associazione di restare a casa – fanno ragionevolmente pensare che **oltre il 90% delle imprese artigiane trentine** abbia dovuto sospendere la loro operatività.

L'Ufficio Studi della nostra Confederazione nazionale – Confartigianato Imprese – stima una **riduzione del fatturato del 25%** delle imprese artigiane del Nord d'Italia – tra cui il Trentino – dall'inizio del mese di marzo.

Ma è con il mese di aprile che il calo del fatturato assumerà percentuali addirittura drammatiche.

Il *sentiment* tra i nostri associati è quello di un'enorme sfiducia e, ciò che è più grave, di una forte preoccupazione di non farcela a riprendere l'attività d'impresa, soprattutto tra gli artigiani singoli, le ditte individuali senza dipendenti, quelle centinaia di micro-aziende che sono importanti per il sistema economico del territorio ma che, certamente, non hanno particolare solidità economico-patrimoniale.

Grandi o piccole imprese sono accumulate dal fenomeno negativo costituito dalla mancanza di lavoro che genera, nei bilanci, un calo dei ricavi accompagnato a una costante presenza di costi fissi.

#### IL PRIMO FONDAMENTALE OBIETTIVO

**Il primo e fondamentale obiettivo da perseguire deve essere quello di fornire immediatamente liquidità alle imprese trentine (e di conseguenza ai loro dipendenti e alle loro famiglie) sotto forma di aiuti diretti.**

Se è vero che la Germania «ha stanziato un pacchetto di aiuti pubblici al fine di erogare a ogni piccola impresa fino a 9.000 o fino a 15.000 euro per 3 mesi, in base alla dimensione dell'impresa stessa», è pacifico che quanto stabilito dal Governo nazionale (600 euro per il solo mese di marzo) rappresenta un misero soste-



gno (il reddito di cittadinanza si assesta in media tra i 700 - 800 euro al mese).

In termini più generali, non siamo in grado di calcolare la liquidità necessaria, ma se il vicino Alto Adige ragiona su una provvista di circa 2 miliardi di euro, oltre agli aiuti di Stato, anche in Trentino l'intervento provinciale deve allinearsi o quanto meno avvicinarsi a queste cifre.

**Chiediamo con forza che il Governo provinciale imbocchi la strada del ricorso al debito, oppure quella dello sblocco e della riduzione del contributo annuale al risanamento del deficit statale.**

## IL CREDITO

Con la L.P. 2/2020, la Provincia si è attivata per i primi provvedimenti anti-congiunturali.

Pur apprezzando il protocollo sul credito sottoscritto con la Provincia, i Confidi e gli Istituti di credito, la misura in esso contenuta del Fondo Ripresa Trentino porta sempre le imprese a dover ricorrere a un nuovo indebitamento con l'obbligo di restituire il capitale alle banche.

Per molte piccolissime aziende – non patriomonalizzate e senza dubbio difficilmente “meritevoli di credito” – è un canale di approvvigionamento impercorribile.

A questo proposito, ci pare opportuno segnalare peraltro una criticità che abbiamo riscontrato. La velocità e la precisione delle informazioni sono fondamentali, vista la situazione di enorme confusione in cui vivono le aziende.

Sentire aziende associate che lamentano l'ignoranza o l'assenza di informazioni sul protocollo da parte del circuito bancario quando Provincia e Associazioni di categoria le hanno

diffuse in maniera massiccia, non giova sicuramente.

## UN REDDITO DI LAVORO

La prima proposta che ci sentiamo di avanzare è il ricorso a un aiuto economico a fondo perduto, una “*sorta di reddito di cittadinanza, o meglio di lavoro*” visto che andrebbe a favore di chi contribuisce a generare il PIL del Trentino.

Il richiamo al principio di equità del “**dare di più a chi ha perso di più**”, richiamato dal prof. Gori – principio che condividiamo – in una recentissima intervista su “L'Adige”, con questo strumento verrebbe applicato alla lettera.

I 600 euro previsti dal Governo Conte per il mese di marzo sono davvero poca cosa per un'azienda “normale”. Però va considerato che se è piccolo il singolo importo, la platea è invece enorme.

Pertanto, si chiede alla Provincia di ragionare per aggiungere un ulteriore indennizzo, oltre a quello riconosciuto dal Governo per il mese di marzo (e, probabilmente, per i mesi di aprile e maggio). Occorre certamente stabilire una griglia di selezione fra i beneficiari, affinché l'indennizzo sia da un lato significativo per l'impresa e dall'altro sostenibile per il bilancio provinciale.

Il modello tedesco – e, per quanto ci consta, anche quello altoatesino – si basa sulla dimensione aziendale con una soglia massima (fino a 10 addetti). Questo potrebbe essere preso ad esempio.

Le proposte che di seguito vi presentiamo nel dettaglio – in aggiunta a quella sopra indicata – si suddividono in “proposte per l'emergenza”, che abbisognano di provvedimenti immediati, e in “proposte per la ripresa”, con una prospettiva a più lungo termine. ▶

# A) PROPOSTE PER L'EMERGENZA

## EROGARE GLI INCENTIVI PER CASSA E ABBANDONARE LA COMPENSAZIONE

Gli incentivi provinciali di cui alla L.P. 6/99 devono essere erogati per cassa per garantire liquidità immediata alle imprese. Va quindi temporaneamente abbandonata la modalità della compensazione fiscale.

## SANARE ED ESTENDERE IL TERMINE DELLE SPESE AGEVOLABILI

Va esteso il termine delle spese agevolabili fino a 300mila euro (ora fissato al 31/12/2019), per non danneggiare ulteriormente quelle imprese che, inconsapevoli delle conseguenze dovute all'emergenza sanitaria, hanno proceduto con gli investimenti nei primi mesi del 2020. Inoltre, occorre approvare da subito la semplificazione delle modalità di pagamento dei beni oggetto di agevolazione.



### **ANTICIPARE IL PIÙ POSSIBILE L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Per le domande su opere immobiliari per le quali è già stata rilasciata la concessione, va anticipata l'erogazione della quota di contributo sulle opere realizzate a fronte di semplice dichiarazione della direzione lavori, senza attendere la conclusione lavori.

Per le domande su investimenti mobiliari (attrezzature e/o macchinari) già oggetto di provvedimento di concessione, va anticipata l'erogazione del contributo a fronte dell'impegno all'ordine e conferma da parte del fornitore. Si potrebbe ipotizzare un impegno con le banche sull'anticipo del contributo, garantito dalla Provincia.

Per gli investimenti sopra la soglia dei 300mila euro, si propone di ridurre la periodicità di erogazione portandola da 10 a 5 annualità.

### **POSTICIPARE L'IMIS AL 2021**

L'IMIS 2020 relativa agli immobili a uso produttivo e/o di servizio va posticipata al 2021, prevedendone una rateizzazione.

### **AFFITTI / ALLEGGERIRE IL PESO DEI CANONI DI LOCAZIONE DELLE IMPRESE**

Qualora non vi provveda il Governo con il prossimo decreto atteso nel mese di aprile, la Provincia intervenga per integrare l'affitto dei locali delle attività sospese, indipendentemente dal codice catastale, basandosi invece sull'attività svolta.

### **AFFITTI / RINUNCIARE ALL'AFFITTO DEL MESE DI MAGGIO**

La Provincia ha congelato gli affitti che le imprese devono alle sue società controllate; medesimo provvedimento ha assunto qualche Comune e anche qualche privato cittadino. Si suggerisce di sollecitare un'azione coordinata della Provincia e di tutte le amministrazioni comunali e di estenderla successivamente ai privati, come proposta.

La sequenza potrebbe essere:

- tutti i soggetti pubblici (Provincia, Comunità, Comuni, ITEA, ecc.) rinunciano a incassare il canone del mese di maggio dalle imprese che sono in loro locazione (o comunque 1/12 del canone annuo);
- l'accordo va poi esteso ai grandi proprietari che vanno opportunamente contattati (Curia? Fondazione Caritro? Fondazione Crosina Sartori? ecc.);
- in conferenza stampa i soggetti aderenti presentano l'iniziativa e si propone a tutti i privati proprietari la medesima iniziativa;
- va predisposto un sito specifico (con un nome adatto, che ispiri alla solidarietà), consultabile pubblicamente, ove privati/società comunicano l'adesione all'iniziativa di rinunciare a 1/12 del canone annuo. La Provincia si impegna a pubblicizzare su una pagina intera dei quotidiani locali una lettera di ringraziamento a tutti i soggetti che hanno aderito all'iniziativa.

### **SCONTARE PARZIALMENTE L'IMIS ALLE IMPRESE**

Per sostenere le imprese che sono state obbligate alla chiusura e quindi non hanno utilizzato l'immobile, si propone uno sconto del 25% dell'intera imposta IMIS, pari a tre mensilità sull'anno. Un importo pari ai 3/12 dell'IMIS 2020 non è dovuto dall'impresa proprietaria e diretta utilizzatrice del fabbricato a uso produttivo e/o commerciale, compresa la categoria A3 (uffici), ma esclusi tutti gli altri casi della categoria A.

### **PREMIARE LE IMPRESE VIRTUOSE**

Le imprese virtuose che in questo periodo di difficilissima congiuntura intendono investire in attrezzature, macchinari e immobili, vanno premiate innalzando sensibilmente la percentuale del contributo provinciale, anche al fine di mantenere o aumentare l'occupazione. Medesimo trattamento va riservato alle imprese virtuose che intendono diversificare la propria attività anche in collaborazione con altre aziende creando filiere territoriali.

### **INVITO A PAGARE IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI E FATTURE ALLE NORMALI SCADENZE**

Chi può farlo, è bene che non si approfitti nel dilazionare i pagamenti di ogni tipo. Non solo le famiglie e le imprese, ma anche tutti gli enti pubblici hanno bisogno di liquidità per resistere all'emergenza. In Trentino vi sono molte famiglie che godono di "redditi garantiti" e che non hanno subito tagli alle proprie capacità di spesa. Sarebbe utile un appello per invitare i cittadini, che se lo possono permettere, a pagare imposte, tasse, tributi alle normali scadenze. Questo per salvaguardare la liquidità degli enti pubblici necessaria per affrontare l'emergenza.

Il Presidente Fugatti e il Sindaco di ciascun comune potrebbe inviare a tutti i cittadini della provincia un invito in tal senso.

Le imprese che hanno potuto proseguire l'attività lavorativa rispettino le scadenze di pagamento delle fatture emesse dai fornitori, in particolare quelli che hanno dovuto fermarsi per decreto nazionale.





### SOSTEGNO AL REDDITO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANI

Qualora il Fondo di solidarietà dell'artigianato – FSBA – non riesca a supportare tutte le richieste di sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese artigiane, riteniamo si debba considerare l'ipotesi di un intervento da parte della Provincia a integrazione delle risorse. Per il Trentino si tratterebbe di circa 13 mila lavoratori che, altrimenti, rischiano di rimanere sprovvisti di tutele.

### CREDITO

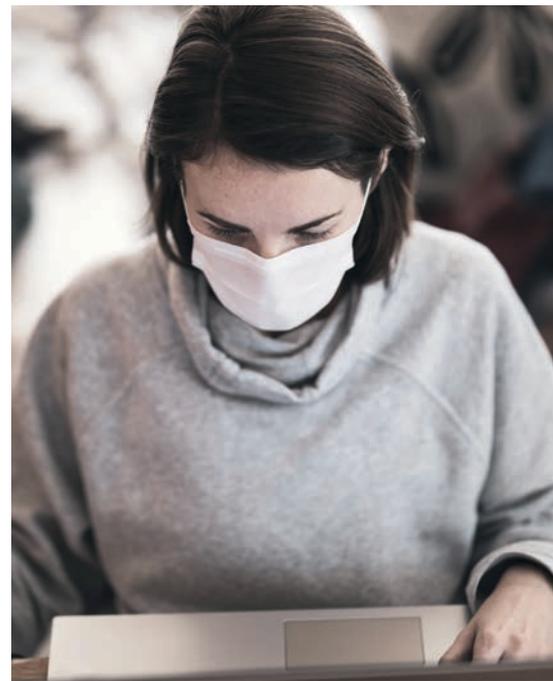
Monitorare costantemente l'attuazione delle misure previste dal protocollo sul credito, sollecitando le banche affinché attivino velocemente le moratorie e le linee di finanziamento con procedure snelle e rapide, in particolare per le imprese c.d. "in bonis". Garantire altresì il sostegno anche alle imprese classificate "non performanti" secondo le regole bancarie, per evitarne la chiusura. Va sostenuta e rafforzata l'azione di Confidi quale garante di molteplici iniziative, attuali e future, atte a liberare liquidità verso le imprese.

### OBBLIGHI FORMATIVI

Sostenere a livello nazionale deroghe e/o proroghe per i corsi di formazione obbligatori (es. sicurezza sul lavoro) che non possono essere effettuati né negli attuali periodi di sospensione né nella prima fase di ripresa delle attività. In alternativa sostenere l'autorizzazione della formazione obbligatoria a distanza.

### MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AZIENDA, IN PREPARAZIONE DELLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ

Permettere ai titolari di impresa di accedere ai locali dell'impresa per la preparazione del materiale e il riordino del magazzino in vista del riavvio dell'attività. L'accesso all'azienda, soprattutto da parte dei piccoli imprenditori, in completa assenza di collaboratori e lavoratori dipendenti, è essenziale per mantenere i rapporti con clienti, con i fornitori, con le stazioni appaltanti, in preparazione di una ripartenza dei lavori. La proposta di tale permesso è già stata avanzata al Ministero dello Sviluppo Economico da parte di Confartigianato, ma si è ancora in attesa di risposta. Riteniamo che la Provincia debba incalzare il Ministero in tal senso, prevedendo tale fattispecie di attività nella casistica della Autodichiarazione.



## B) PROPOSTE PER LA RIPRESA

### CHIUDERE VELOCEMENTE LE PARTITE AMMINISTRATIVE APERTE

Oggi tutta l'economia è bloccata. La macchina amministrativa pubblica non può perdere tempo! Tutte le pratiche burocratiche e autorizzative che coinvolgono l'operatività delle imprese trentine devono essere sbrigate con la massima celerità, anche utilizzando la rete e tutte le tecnologie disponibili dove, ad esempio, si debbano riunire commissioni tecniche a distanza per chiudere degli iter autorizzativi.

- Appena l'emergenza permetterà di allentare le attuali restrizioni, il lavoro delle aziende deve ripartire immediatamente. Alcuni esempi su cui la burocrazia pubblica deve attivarsi in tempo:
- accelerare tutti gli atti autorizzativi di Provincia e Comuni** (es. permessi di costruire, scia, etc.)
  - velocizzare l'assegnazione delle gare pubbliche in corso; appaltare quello che è possibile appaltare per garantire immediata cantierabilità delle opere;**
  - approvare subito i Prg o le varianti agli stessi, dando priorità a quelli che contemplano piani di sviluppo;**
  - attivare nuovi bandi pubblici ed espletamento di tutte le pratiche possibili;**
  - favorire il pagamento immediato delle imprese i cui lavori sono stati sospesi.**



### FAVORIRE GLI INVESTIMENTI DA PARTE DEI PRIVATI (AD ESEMPIO NELLA FILIERA DELL'EDILIZIA)

Il risparmio e i depositi pro capite dei trentini continuano a crescere negli anni: bisogna stimolare la domanda interna per mettere in circolo denaro "fresco", in grado di alimentare l'economia provinciale.

Tenendo presente che

- a) il 70 % delle abitazioni ha più di 40 anni e ha bisogno di riqualificazione strutturale ed energetica: ma non solo: le ultime tendenze richiedono anche una sempre maggiore salubrità e livelli elevati di comfort abitativo;
- b) per l'acquisto della prima casa, ma anche per gli investimenti in ristrutturazione il sistema bancario chiede sempre minimo il 20% di fondi propri. Molto spesso i giovani non riescono a soddisfare questa esigenza e disertano l'investimento.

**Una misura molto efficace sarebbe costituita da un INCENTIVO per L'ACQUISTO e la RISTRUTTURAZIONE di un 20 % della spesa a FONDO PERDUTO su investimenti che superano i 100mila euro.**

È fondamentale il coinvolgimento convinto del sistema bancario per un'operazione che porterebbe vantaggio a tutti.

**Altrettanto importante per la ripresa è la immediata messa in campo delle agevolazioni provinciali relative alla ristrutturazione delle abitazioni, attraverso il pagamento degli interessi sui mutui da parte della Provincia.**

È necessario informare subito i cittadini su quando potranno iniziare a presentare alla Provincia le richieste di contributo.

### IMPIEGARE ITEA COME MOTORE DELLA RIGENERAZIONE URBANA IN TRENTINO

ITEA è il maggiore operatore immobiliare del Trentino. Considerati gli irripetibili incentivi fiscali per la riqualificazione in edilizia, di cui anche questa società può beneficiare, diventa possibile avviare iniziative di riqualificazione strutturale ed energetica su un numero enorme di edifici costruiti fino agli anni '90.

L'ipotesi di lavoro con ITEA avanzata dalla nostra Associazione, assieme ad altri rappresentanti del Polo Edilizia 4.0, ci sembra qualificante ed estremamente rilevante in termini di ricaduta sulle imprese del territorio. Il confronto tra i rappresentanti delle imprese, i vertici di ITEA e gli assessorati competenti a livello provinciale purtroppo è stato interrotto a causa dell'emergenza da Covid-19.

Sarebbe fondamentale riprendere e sviluppare il progetto assieme alle strutture tecniche di ITEA e della Provincia proprio in questa fase di fermo delle attività economiche. Questo ci permetterebbe di valutare assieme tutte le opportunità di lavoro e le prospettive di investimento che il mondo delle imprese ha già analizzato con cura.

**Le proposte operative sul tavolo:**

- a) attivazione immediata di interventi di riqualificazione complessiva (energetica e strutturale) di condomini realizzati a suo tempo, in cui ITEA abbia ancora "sufficienti millesimi" per stimolare le scelte anche di tutti gli altri proprietari di appartamenti;
- b) individuazione di tutte le realizzazioni di ITEA in evidente stato di degrado in cui un intervento di riqualificazione profonda quindi sismico - strutturale assume carattere di urgenza, anche con interventi di demolizione e ricostruzione completa.

### PROGETTO DIFFUSO PER IL RECUPERO DELLE SECONDE CASE

Durante il dibattito in Consiglio provinciale sulle Misure economiche per far fronte a Covid-19, il consigliere Cia ha proposto un emendamento, poi ritirato, in cui, come misura anti-crisi, proponeva di cancellare la legge Gilmozzi e riaprire la possibilità di ritornare a costruire seconde case sui territori turistici. Il Sindaco Rech di Folgaria (territorio caratterizzato da un alto numero di seconde case), è intervenuto anche sulla stampa per proporre un progetto coordinato di riqualificazione energetica ed estetica dell'enorme patrimonio di seconde case trentine, destinandolo a complemento e integrazione dell'offerta turistica alberghiera. Un'iniziativa che ci sembra particolarmente interessante perché aprirebbe opportunità di lavoro di lunga prospettiva per le imprese locali e, come ha precisato il Sindaco di Folgaria, potrebbe rappresentare una nuova interessante formula di gestione ricettiva da parte degli stessi albergatori. Il recupero diffuso delle abitazioni a uso turistico potrebbe trasformare il grande problema delle seconde case di molte valli trentine in una opportunità e in un volano di sviluppo locale enorme.

Si andrebbe prima ad attivare un radicale processo di riqualificazione estetica, energetica e strutturale di questi immobili che permetterebbe la costruzione di una nuova proposta di offerta ricettiva di alloggi coordinata e regolamentata.

Sarebbe interessante che un'analisi di fattibilità della proposta, per ora solo abbozzata, fosse messa in Agenda dalla politica provinciale per valutarne vantaggi e svantaggi assieme alle categorie economiche direttamente coinvolte e interessate.





### ATTIVARE PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE DIFFUSA

Abbiamo compreso in questi giorni cosa significhi essere collegati alla rete e a Internet. Mai come in questo momento anche chi lavora nelle valli più periferiche del Trentino ha compreso come l'accesso alla rete e una conoscenza minima delle tecnologie siano strumenti imprescindibili del lavoro di ciascuno.

A nostro avviso questo è uno degli spunti più positivi che dobbiamo trarre da questo drammatico periodo.

Serve la FIBRA O CONNESSIONE VELOCE IN TUTTE LE AZIENDE E FAMIGLIE TARENTINE.

La connessione rapida dovrà arrivare fin dentro le case e gli uffici delle imprese; non può viaggiare solo lungo le dorsali delle valli o arrivare negli enti pubblici.

Questo permetterebbe di rendere permanenti alcune PRATICHE DI LAVORO A DISTANZA iniziate o aumentate in questo periodo; permetterebbe di consolidare nel quotidiano l'esperienza delle videoconferenze.

Rendere strutturali queste attività comporterebbe una drastica riduzione degli spostamenti e del traffico in generale, con grandi benefici per il paesaggio e l'ambiente.

Questo significa anche organizzare e incentivare una NUOVA LOGISTICA: le modalità di acquisto a distanza cambiano la distribuzione e la consegna a domicilio di prodotti e servizi "trentini".

Serve quindi un forte impegno nella FORMAZIONE DIGITALE E DOTAZIONE TECNOLOGICA DI BASE PER TUTTE LE IMPRESE TARENTINE.

## INFINE È OPPORTUNO STIMOLARE L'ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI TARENTINI

### "COMPRA TARENTINO"

La Provincia dovrebbe attivare subito una CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE che coinvolga anche emotivamente tutta la popolazione e le aziende del territorio trentino, al fine di incentivare, negli acquisti, i prodotti e i servizi realizzati al 100% da aziende trentine.

### "CON I BUONI PASTO SI COMPERANO SOLO PRODOTTI TARENTINI"

Migliaia di dipendenti (pubblici e privati) godono del buono pasto mensa. In molti casi il buono viene speso non in pasti veloci, ma viene speso nei negozi di alimentari e supermercati.

Si propone di vincolare la spesa dei buoni pasto ai prodotti locali (frutta, verdura, carni, insaccati, latte, formaggi, olio, vino, prodotti alimentari in genere).

Si propone di:

- a) lanciare la proposta a tutti i medio-grandi soggetti pubblici e privati che erogano i buoni pasto ai propri dipendenti e raccogliarne via web l'adesione;
- b) stilare la caratteristica e la tipologia dei prodotti locali, inseribili con codice al fine di essere riconosciuti dalla card del buono pasto.



## SPECIALE CORONAVIRUS

# ALCUNE MISURE PER CONTRASTARE L'EMERGENZA DA COVID-19 LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE TRENTO INVIATE A CONFARTIGIANATO ROMA IL 9 APRILE



### ABBATTERE IL PESO DEGLI AFFITTI PER TUTTI I FABBRICATI PRODUTTIVI

Si propone di modificare l'articolo 65 DL 18/2020 (credito d'imposta per botteghe e negozi) mediante il **riconoscimento del credito d'imposta applicato al canone di locazione** a tutte le categorie di fabbricati a uso produttivo e specificamente alle **categorie catastali C-D-E**.



### RENDERE LE DETRAZIONI FISCALI PIÙ ACCATTIVANTI

- Al fine di velocizzare **la ripresa dei lavori in edilizia** nel settore privato si può prevedere che, per i bonifici effettuati **nei periodi d'imposta 2020 e 2021**, si vada ad **aumentare la possibilità di detrazione fiscale per il cittadino fino al 100%**; questa proposta andrebbe estesa a tutti gli interventi riferiti all'agevolazione per ristrutturazione e recupero edilizio, ecobonus e sismabonus, giardini.
- Inoltre, si propone di ridurre la durata della detrazione da 10 a 5 anni.
- Prevedere fin d'ora la **riproposizione degli incentivi fiscali per ecobonus e sismabonus fino al 2030** (anno che corrisponde ai primi obiettivi del Green Deal europeo).
- Estendere il **bonus facciate almeno a tutto il 2021** e possibilmente al 2022, visti gli effetti positivi che stava generando e per il fatto che nel 2020 resterà largamente sottoutilizzato.
- Andrebbe reintrodotta la **detrazione Irpef del 50% dell'Iva** in relazione all'**acquisto di un'abitazione**.

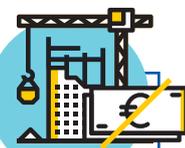
### VELOCIZZARE E SEMPLIFICARE LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

- Va **velocizzata** e semplificata **la procedura per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, istanze sia private che pubbliche**. Ad esempio: al fine di utilizzare compiutamente il bonus facciate e la relativa detrazione fiscale, in particolare per i centri storici cittadini, occorre semplificare le norme per

### DARE IMMEDIATA LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA

**Sospensione della ritenuta d'acconto sui bonifici per lavori edilizi.** Bisogna intervenire sui crediti riferiti alle ritenute di acconto che le imprese hanno subito sui bonifici relativi a lavori di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica mediante:

- a. il rimborso immediato dei residui maturati al 30 aprile o, ancora meglio, al 31 maggio. Il rimborso potrebbe essere effettuato direttamente dalle banche anticipandolo e successivamente recuperandolo dai fondi finanziari statali e/o provinciali;
- b. la sospensione della ritenuta di acconto per i bonifici effettuati nell'anno d'imposta 2020 e 2021.



### PROVVEDIMENTI FISCALI GENERALI

- Andrebbe prevista per le aziende la possibilità di **detrazione al 100% dell'Imis** (anziché al 50%) sugli immobili produttivi; che andrebbe quindi anticipata per l'anno d'imposta 2019 e seguenti.
- Va rivista la norma dell'articolo 102 Tuir che prevede la **riduzione alla metà del coefficiente di ammortamento per il primo esercizio di entrata in funzione**. Si propone quindi l'applicazione in misura piena del coefficiente di ammortamento fin dall'esercizio di entrata in funzione del bene.
- Si propone che vengano riconosciute adeguate **agevolazioni fiscali** per il ricorso agli strumenti di **digitalizzazione** e alle pratiche di **smart working**.

Va riconosciuto il credito di imposta di cui all'articolo 64 DL 18/2020 anche all'acquisto di dispositivi DPI idonei per la tutela da Covid-19.



occupazione di spazi e aree pubbliche a seguito del posizionamento dei ponteggi necessari all'esecuzione delle opere.

- In questa fase di sospensione delle attività delle imprese a causa dell'emergenza sanitaria vanno rilasciate tutte le attestazioni, certificazioni, abilitazioni necessarie mediante lo **svolgimento di corsi di formazione obbligatoria in videoconferenza**.



**ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
ANZIANI  
PENSIONATI**



**INSIEME  
LA VITA È PIÙ  
SEMPLICE  
PIACEVOLE  
E CONVENIENTE**

---

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO  
**ISCRIVITI ANCHE TU**

0461 803996  
[anap.trentino@artigiani.tn.it](mailto:anap.trentino@artigiani.tn.it)

---

# 1° MAGGIO FESTA DEL LAVORO RIFLESSIONI SUL LAVORO AL FEMMINILE

di Movimento Donne Impresa Associazione Artigiani Trento

**Per le lavoratrici, imprenditrici, professioniste e per quelle donne impegnate in ruoli di responsabilità nel tessuto politico, sociale e del volontariato, che si trovano ad essere anche nella condizione di madri, con la cura spesso esclusiva dei figli, della casa e dell'economia familiare, si prospetta un periodo delicato e difficile nella gestione dei rapporti familiari e professionali.**

di Movimento Donne Impresa Associazione Artigiani Trento

**Claudia Gasperetti** presidente del Comitato per la promozione della imprenditoria femminile CCIAA TN

**Enrica Vinante**, restauratrice di Beni Culturali rappresentante dei datori di lavoro nella C.P.O.



**Q**uest'anno la ricorrenza del Primo Maggio assume una valenza doppiamente simbolica, poiché oltre ad essere la Festa del Lavoro, la data costituisce lo spartiacque tra la Fase 1 dell'emergenza Covid-19, che conosciamo nella sua drammatica attualità, e la Fase 2, che andrà a segnare la ripresa delle attività e il lento riavvicinamento alla normalità, pur con molte incognite legate alla modalità e alla durata della transizione.

Per le lavoratrici, imprenditrici, professioniste e per quelle donne impegnate in ruoli di responsabilità nel tessuto politico, sociale e del volontariato, che si trovano ad essere anche nella condizione di madri, con la cura spesso esclusiva dei figli, della casa e dell'economia familiare, si prospetta un periodo delicato e difficile nella gestione dei rapporti familiari e professionali.

Ci si riferisce in particolare alle limitazioni delle collaborazioni fornite alla rete familiare dai nonni e delle babysitter, dalle incerte tempistiche collegate al regolare svolgimento dell'at-



tività scolastica, alla carenza di servizi come doposcuola, attività associative, sportive e culturali riservate ai figli. In questo senso le prospettive sono terrificanti, nel caso venissero confermate le misure di distanziamento sociale e le modalità di lavoro annunciate.

Abbiamo già potuto verificare in questi due mesi cosa significhi l'interruzione dell'attività scolastica. Immaginiamo cosa comporterà per una qualsiasi lavoratrice l'organizzazione di una famiglia con figli minori, già difficile in estate, qualora venisse confermato l'anomalo svolgimento delle lezioni per il prossimo anno, con l'accesso alla scuola limitato, scaglionato e irregolare.

Le ricadute negative sul mondo del lavoro soprattutto femminile saranno molto probabili, rallentando la produttività, oscurando la professionalità, sminuendo le competenze, impedendo la relazione e il confronto con colleghi, collaboratori e superiori, incidendo non da ultimo sull'indipendenza economica che il lavoro permette alla donna.

E questo accade in un periodo che dopo anni di stagnazione, conseguenza della crisi economica del 2008, aveva iniziato una lenta ripresa, seppur l'Italia occupasse le ultime posizioni in Europa.

In Trentino l'imprenditoria femminile e giovanile ha contato la nascita nell'ultimo decennio di circa cinquecento nuove attività, confermando una costante crescita che ha permesso di raggiungere la percentuale del 18% del tessuto imprenditoriale provinciale, con un numero di 9.190 imprese femminili. Un dato confortante che rappresenta la migliore performance occupazionale del Nord Est, ed è in controtendenza rispetto alla media generale del periodo indicato, contrassegnato purtroppo dalla chiusura di circa 3mila imprese nel territorio provinciale.



I settori coinvolti in questa ricrescita spaziano dal commercio al turismo, dall'agricoltura ai servizi per la cura della persona, dai servizi alle imprese alla manifattura, dove la donna è presente in veste di titolare (28,23%), di socia (37,7%), di amministratrice (26,7%).

Le voci che si sollevano in questi giorni dal mondo delle professioni, dell'imprenditoria e dell'artigianato chiedono però che la politica locale e nazionale riservi una maggiore attenzione a questa realtà, che possa manifestarsi con politiche di sostegno al reddito e di conciliazione.

Questa sembra essere la strada da dover percorrere se si vuole convivere con l'emergenza in questo periodo ed evitare che le donne lavoratrici siano indotte ad abbandonare o perdere la propria attività, che sia essa, dipendente, professionale, autonoma.

In molte occasioni è stato sottolineato come il lavoro al femminile rappresenti una forma di importante indipendenza personale ed economica, che ha ripercussioni nella società civile nonostante la disparità tra le retribuzioni e le prospettive di carriera rispetto all'uomo.

Sicuramente essere al fianco delle donne, e in particolare alle lavoratrici, permetterà al nostro territorio una ripartenza economica più rapida e diffusa, consolidando e confermando la dignità che solo il lavoro sa dare e garantendo un contributo tangibile verso la parità di genere, di cui ancora troppo si avverte la mancanza. ▀

Trento, 21 aprile 2020



## SPECIALE CORONAVIRUS

# EMERGENZA CORONAVIRUS: CHI CHIAMARE E COSA FARE

## CONTATTI REFERENTI SEDE DI TRENTO

### AREA CATEGORIE

**Giancarlo Berardi**

e-mail: [g.berardi@artigiani.tn.it](mailto:g.berardi@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803810

### SERVIZIO DISTRIBUZIONE MASCHERINE

e-mail: [mascherine@artigiani.tn.it](mailto:mascherine@artigiani.tn.it)

### SERVIZI PAGHE

**Claudia Faes**

e-mail: [paghe-frontoffice@artigiani.tn.it](mailto:paghe-frontoffice@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803705

### SAPI (MEDICINA E SICUREZZA SUL LAVORO)

**Andrea Ferrari**

e-mail: [a.ferrari@artigiani.tn.it](mailto:a.ferrari@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803780

### PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

**Paolo Angelini**

e-mail: [p.angelini@sapi.artigiani.tn.it](mailto:p.angelini@sapi.artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803755

### AREA LEGALE

**Mauro Gabos**

e-mail: [m.gabos@artigiani.tn.it](mailto:m.gabos@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803701

### SERVIZI CONTABILI

**Gabriella Santomaso**

e-mail: [g.santomaso@artigiani.tn.it](mailto:g.santomaso@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803896

### CAAF CONFARTIGIANATO

**Sandro Gretter**

e-mail: [caaf@artigiani.tn.it](mailto:caaf@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803991

### PATRONATO INAPA

**INAPA - Contatti sedi territoriali**

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Trento**  
tel. 0461.803851/0461.803854/  
0461.803940/0461.803939  
e-mail: [trento@inapa.it](mailto:trento@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Arco**  
tel. 0464.571924 - e-mail: [arco@inapa.it](mailto:arco@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Borgo Valsugana**  
tel. 0461.751915  
e-mail: [borgovalsugana@inapa.it](mailto:borgovalsugana@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Cavalese**  
tel. 0462.508430 - e-mail: [cavalese@inapa.it](mailto:cavalese@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Cles**  
tel. 0463.601223 - e-mail: [cles@inapa.it](mailto:cles@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Malé**  
tel. 0463.909612 - e-mail: [male@inapa.it](mailto:male@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Pergine V.**  
tel. 0461.803940 - e-mail: [pergine@inapa.it](mailto:pergine@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Primiero  
San Martino di Castrozza**  
tel. 0439.610120 - e-mail: [primiero@inapa.it](mailto:primiero@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Rovereto**  
tel. 0464.402624 - e-mail: [rovereto@inapa.it](mailto:rovereto@inapa.it)

---

**Patronato Inapa Ass. Art. Zuclò**  
tel. 0465.338824 - e-mail: [zuclò@inapa.it](mailto:zuclò@inapa.it)

### UFFICIO ASSICURAZIONI

**Walter Taminini**

e-mail: [w.tamanini@artigiani.tn.it](mailto:w.tamanini@artigiani.tn.it)  
tel. 0461.803996

### MUTUA ARTIERI

**Paolo Dematté**

e-mail: [info@mutuaartieri.it](mailto:info@mutuaartieri.it)  
tel. 0461.1920727



## CONFIDI

### GARANZIE AREA CREDITI

(Via Brennero 182)  
tel. 0461.431819

### AREA INCENTIVI (Piazza Mosna 5)

tel. 0461.277777

### DIR. / AMM. / UFF. SOCI (Via Comboni 7)

tel. 0461.431800

PER I CONTATTI DEI REFERENTI  
SEDI TERRITORIALI  
[www.artigiani.tn.it/territori](http://www.artigiani.tn.it/territori)



## ALTRE INFORMAZIONI

### DOMANDE SPECIFICHE LEGATE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER LA TUA CATEGORIA / ATTIVITÀ

Contatta il nostro responsabile sicurezza:

- **Paolo Angelini:** tel. 0461.803755  
e-mail: [p.angelini@sapi.artigiani.tn.it](mailto:p.angelini@sapi.artigiani.tn.it)

Inoltre per informazioni tecniche o sanitarie sono attivi i numeri istituiti dalla P.A.T.

**NUMERO VERDE 800 867388**

**1500** (il 112 è solo per le emergenze!)

### PROBLEMATICHE DEL LAVORO E DEI LAVORATORI

Devi sospendere e/o ridurre l'attività aziendale e attivare gli ammortizzatori sociali?

Se hai il servizio paghe con noi contatta:

- **Franca Devigili:** tel. 0461.803710  
e-mail: [f.devigili@artigiani.tn.it](mailto:f.devigili@artigiani.tn.it)
- **Marika Salati:** tel. 0461.803804  
e-mail: [m.salati@artigiani.tn.it](mailto:m.salati@artigiani.tn.it)
- **Mattia Claus:** tel. 0461.803923  
e-mail: [m.claus@artigiani.tn.it](mailto:m.claus@artigiani.tn.it)

Se non hai il servizio paghe con noi, chiama l'area politica del lavoro e contrattazione:

- **Deborah Battisti:** tel. 0461.803729  
e-mail: [d.battisti@artigiani.tn.it](mailto:d.battisti@artigiani.tn.it)

### PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Consulta il "Vademecum per la gestione delle emergenze in azienda" predisposto il 12/03/2020 dall'ASL tenendo conto del Decreto 11 marzo.

Hai domande specifiche legate alla tua categoria / attività?

Contatta il nostro responsabile sicurezza:

- **Paolo Angelini:** tel. 0461.803755  
e-mail: [p.angelini@sapi.artigiani.tn.it](mailto:p.angelini@sapi.artigiani.tn.it)

### INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE CATEGORIE

Ti servono chiarimenti su norme e provvedimenti che riguardano in modo specifico la tua categoria?

Contatta l'Area Categorie:

tel. 0461.803810 - 0461.803715 -  
0461.803718 - 0461.803724

# APPALTI PUBBLICI: APPROVATA LA DELIBERA PROVINCIALE CHE CONSENTE I PAGAMENTI

di Stefano Frigo



**L**a Giunta provinciale ha finalmente deliberato le regole per consentire il **pagamento agli appaltatori delle opere già realizzate**, anche in deroga alla normativa vigente e alle clausole contrattuali che prevedono termini di pagamento diversi o liquidazioni solo a fine lavori.

La recente legge provinciale (art. 7 comma 6 della L.P. 23 marzo 2020, n. 2) – in accoglimento di una richiesta avanzata dalla nostra Associazione – aveva stabilito il principio per il quale **la Provincia e gli altri Enti Locali** (i comuni, le comunità e le loro forme associative o collaborative) sono autorizzati a liquidare agli aggiudicatari di contratti di lavori o di fornitura di beni e servizi le prestazioni rese alla data di richiesta di pagamento. Con la nuova delibera della Giunta provinciale è individuata la disciplina.

In particolare, per quanto di interesse per le nostre imprese, la norma si applica **sia ai contratti pubblici di lavori, sia di servizi, sia forniture**, anche già stipulati alla data di entrata in vigore della nuova legge.

**I pagamenti sono disposti su richiesta dell'aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione.**

La delibera precisa che l'amministrazione può disporre il pagamento relativamente alle **prestazioni rese fino alla data di richiesta di pagamento, anche effettuate in anni precedenti**, nel limite degli impegni di spesa già assunti a bilancio.

I pagamenti in acconto effettuati sono liquidabili nel limite **massimo del 90% dell'importo di contratto**.

L'entità dei lavori o della prestazione liquidabili **deve essere certa**.

In particolare:

- deve risultare dai documenti contabili, previsti dal relativo contratto;
- se il contratto non prevede documenti contabili per la rilevazione dell'avanzamento dei lavori o della prestazione, l'importo da liquidare è definito sulla base della prestazione effettivamente resa e acquisita dall'amministrazione, in proporzione al prezzo contrattuale;
- se non risulta possibile redigere un atto contabile, durante il periodo di limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, il responsabile del procedimento chiede al direttore lavori o al direttore dell'esecuzione una dichiarazione circa l'entità dei lavori o della prestazione liquidabili, anche sulla base di una registrazione effettuata in partita provvisoria sui libretti delle misure o su analogo documento contabile, per i servizi e le forniture, delle quantità dedotte da misurazioni sommarie. Le misurazioni provvisorie saranno poi oggetto di rettifica o conferma nella contabilità definitiva.

La disposizione normativa ha **efficacia per il solo anno 2020**; quindi le liquidazioni devono essere effettuate entro il **31 dicembre 2020**.

L'ufficio appalti ([appalti@artigiani.tn.it](mailto:appalti@artigiani.tn.it)) rimane a disposizione per eventuali approfondimenti necessari. 📌



# PARRUCCHIERI ED ESTETISTI CONTRO L'ABUSIVISMO: LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI QUOTIDIANI

Lo scorso 10 aprile, su *L'Adige* e *Il Trentino*, la campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'abusivismo.

Promossa dai presidenti di categoria **Nicola Benedetti** (acconciatori) e **Laura Dallatina** (estetiste) a fronte di ancora troppi abusivi che, nonostante la chiusura per legge delle attività, si recano presso le abitazioni dei clienti per sistemare i capelli o effettuare trattamenti estetici, la campagna pone l'accento sul tema della salute e invita i cittadini a resistere alla tentazione di un trattamento a domicilio in nome di un bene più grande, la salute appunto.

Il messaggio è che gli artigiani "regolari" sono anche artigiani responsabili.

Non fanno cose rischiose o irregolari e rispettano la legge stando loro stessi a casa, ma per i loro clienti ci sono comunque, a distanza, pronti a dare consigli e suggerimenti per gestire in autonomia la propria bellezza.



## ARTIGIANATO RESPONSABILE



Non vedi l'ora di rimettere a posto i capelli o di tornare dall'estetista per un trattamento?

### RESISTI ALLE DOPPIE PUNTE PER UN BENE PIÙ GRANDE BASTA PARRUCCHIERI ED ESTETISTE IRREGOLARI!!!

**I nostri acconciatori e estetisti, responsabilmente, tengono chiusi saloni e centri come prevede la legge.**

Chi non lo fa, proponendo servizi a domicilio, non rispetta la legge, ma soprattutto mette a rischio la salute propria, quella dei clienti e dei loro familiari.

Se addirittura chi si propone è un abusivo, vengono meno professionalità, rigoroso rispetto delle norme di igiene e, non da ultimo, il ruolo di contribuente.

**Non chiedere loro di venire a casa tua, non ti fidare di chi te lo propone!**

Ricorda che i nostri parrucchieri ed estetisti sono a disposizione per dare consigli e aiutarti nel fai da te. Contatta il tuo parrucchiere e la tua estetista, ti dirà cosa fare.



## SPECIALE CORONAVIRUS

# DA OGGI LE NEWS DELL'ASSOCIAZIONE ANCHE VIA WHATSAPP! VUOI ATTIVARE IL SERVIZIO? LEGGI COME FARE



scrivendoti al nostro servizio di informazione via WhatsApp, ne accetti le modalità di erogazione e confermi di aver letto la relativa informativa privacy.

Il servizio ha lo scopo di inviare notizie utili e aggiornamenti su normative, scadenze, attività sindacale dell'Associazione, opportunità e iniziative a favore delle imprese associate.

Il servizio consente unicamente di ricevere messaggi, che potranno contenere testi, link, immagini o video.

Per rispondere o inviare richieste dovrai quindi telefonare o inviare un'e-mail (*trovi i principali contatti a pag. 18*).

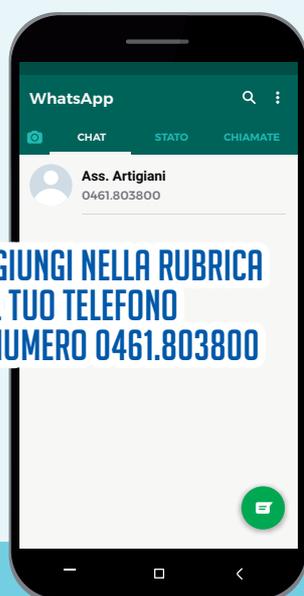
La tecnologia utilizzata garantisce inoltre che nessun utente possa vedere i contatti degli altri iscritti.

Puoi annullare in qualsiasi momento l'iscrizione, semplicemente inviando un messaggio via WhatsApp con il testo "STOP".

## ECCO COME PROCEDERE

1

AGGIUNGI NELLA RUBRICA DEL TUO TELEFONO IL NUMERO 0461.803800



2

VAI SU WHATSAPP E INVIA UN MESSAGGIO CON IL TESTO "START NOME E COGNOME" [ESEMPIO START MARIO ROSSI]



TI ASPETTIAMO

# MUTUA ARTIERI: EMERGENZA COVID-19

Integrazione del piano sanitario SIARTT per Titolari e Soci di imprese aderenti a Mutua Artieri



Per l'emergenza epidemiologica **Covid-19**, attraverso **SIARTT**, il Fondo Sanitario dei Titolari e Soci di imprese aderenti ad Associazione Artigiani, Mutua Artieri ha attivato una prestazione integrativa a quelle già in essere a favore degli **associati positivi al Coronavirus e bisognosi di cure ospedaliere**.

## **Aventi diritto**

Artigiani **Titolari e Soci** di impresa iscritti a Mutua Artieri

## **Arco temporale**

Ricoveri ospedalieri attuati **tra il 1° marzo e il 30 giugno 2020**

## **Prestazioni**

1. In caso di ricovero presso una struttura ospedaliera del S.S.N., o accreditata, o autorizzata da apposita ordinanza governativa, viene corrisposta un'indennità pari ad **€ 40,00 al giorno fino ad un massimo di 30 giorni**
2. In caso di ricovero in **terapia intensiva (con intubazione)** presso una struttura ospedaliera del S.S.N., o accreditata, o autorizzata da apposita ordinanza governativa, il rimborso giornaliero viene integrato con un'indennità pari ad **€ 1.500,00**



info@mutuaartieri.it - tel. 0461.1920727  
www.mutuaartieri.it



# UN MILIONE E 650MILA A FAVORE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

di Stefano Frigo

© Alessio Maffei (flickr.com)



«**U**n passo indietro o un cambio di programma dovuto alla situazione emergenziale che sta mettendo in enorme difficoltà tutto il nostro Paese ci avrebbe letteralmente messo in ginocchio. Invece va riconosciuto a Mirko Bisesti, assessore provinciale all'Istruzione, alla Cultura e all'Università grande coerenza e il mantenimento della parola data».

Criticare negativamente la politica è quasi uno sport nazionale ma in questo caso Barbara Tomasoni, presidente della Federazione Artistico dell'Associazione Artigiani e Marco Giovanazzi, presidente ordine architetti PPC, ci tengono ad evidenziare l'operato dell'assessore.

«Nei mesi scorsi era stata data comunicazione di aver messo a bilancio 2 milioni di euro come risorse destinate a favore della conservazione e del restauro del patrimonio culturale trentino, stanziamento confermato in occasione dell'ulti-

mo convegno Architetti-Restauratori (novembre 2019) – spiegano i presidenti –. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus abbiamo cominciato a temere che quella cifra non sarebbe più stata messa a disposizione. L'8 aprile in maniera congiunta abbiamo quindi inviato una lettera all'assessore competente evidenziando le nostre preoccupazioni, siamo rappresentanti di un settore che è stato duramente colpito dalla crisi economica del 2008 e solo recentemente sta ritrovando un po' di slancio».

Grazie anche all'operato del dott. Franco Marzatico, a capo della Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia, l'altro ieri la Giunta ha ufficialmente stanziato un milione e 650mila euro: «Per noi è ossigeno puro – concludono i presidenti – ci permetterà di continuare a prenderci cura del patrimonio artistico e culturale del Trentino che rappresenta un valore aggiunto del nostro territorio».

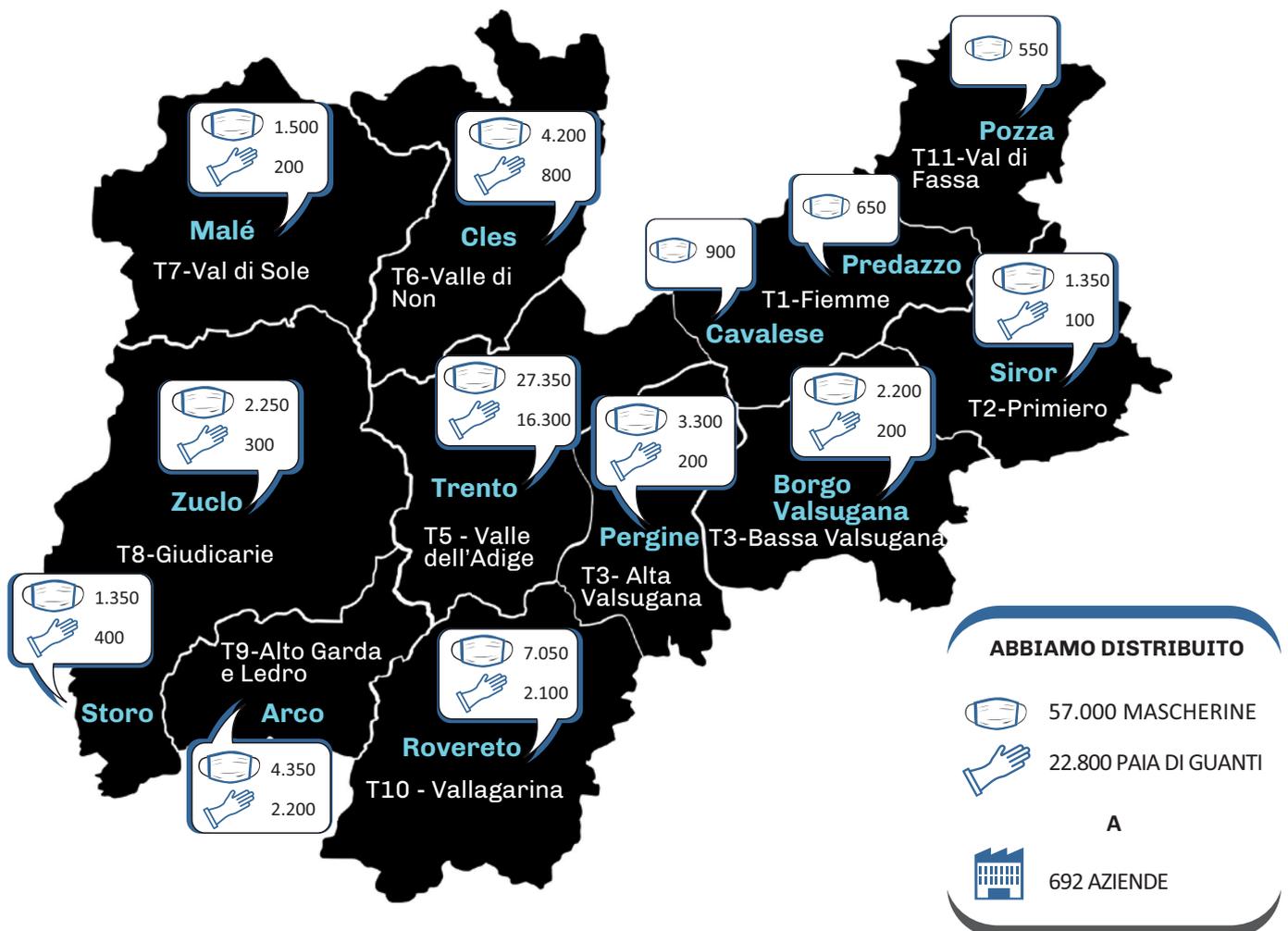


# DALL'ASSOCIAZIONE MASCHERINE E GUANTI AGLI ARTIGIANI

Dati al 27 aprile 2020

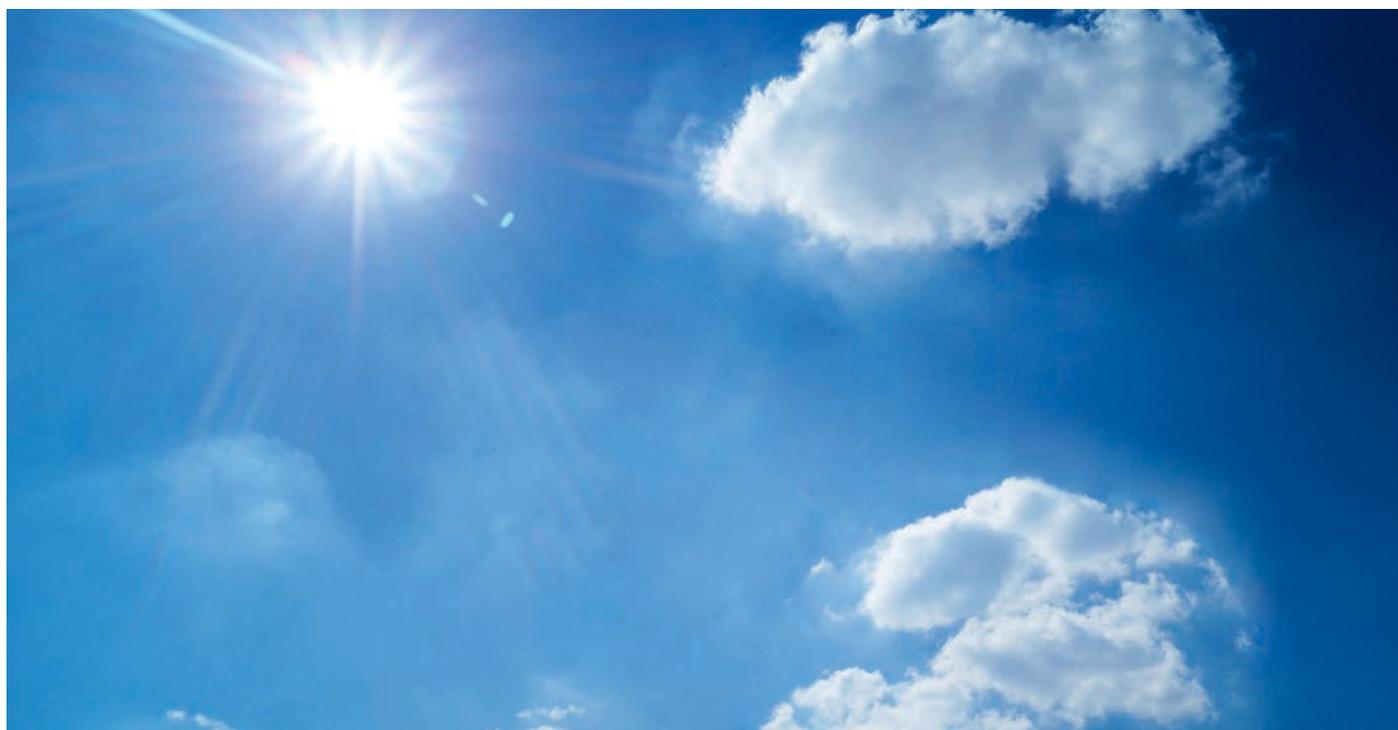
**Mascherine e guanti possono essere prenotati sul nostro sito internet [www.artigiani.tn.it/prenotazione-mascherine-e-guanti](http://www.artigiani.tn.it/prenotazione-mascherine-e-guanti)**

**N**ella mappa il numero e le varie aree geografiche della provincia dove l'Associazione ha distribuito ai propri associati mascherine e guanti. Il T5 è così numericamente più "importante" in quanto diversi artigiani hanno preferito passare direttamente per la sede di Trento. 📍



## PROGETTO PENSPLAN

# FIDUCIA NELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ANCHE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS



**L'**emergenza sanitaria del Coronavirus ha portato a un contesto di grande incertezza e di negatività anche dei mercati. Ciò si ripercuote anche sul valore degli investimenti dei fondi pensione, e quindi sul controvalore della posizione individuale maturata da ciascun aderente.

Ecco i nostri consigli pratici e alcune informazioni base importanti per te.

**1. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE È UNA FORMA DI RISPARMIO A LUNGO TERMINE:** non seguire le fasi alterne dei mercati, ma guarda i rendimenti su un orizzonte temporale più lungo. Tutte le grandi crisi economiche, anche quella del 2007/2008, hanno dimostra-

to che i mercati sono poi ripartiti più forti di prima e hanno recuperato le perdite.

- 2. L'ATTUALE PERDITA DI VALORE DELLA TUA POSIZIONE MATURATA NEL FONDO È SOLO TEMPORANEA E VIRTUALE:** evita scelte affrettate e valuta con attenzione qualsiasi decisione in merito alla tua associazione al fondo (cambio linea investimento, richiesta prestazioni, trasferimento, ecc.). Se lasci la tua posizione maturata nel fondo pensione non realizzi nessuna perdita, quindi potrebbe valere la pena attendere il recupero del valore degli investimenti e posticipare qualsiasi scelta.
- 3. IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO NON IMPLICA ALCUN**



**OBBLIGO DI RICHIEDERE LA LIQUIDAZIONE DELLA POSIZIONE PRESSO IL FONDO PENSIONE:** ti invitiamo a valutare l'opportunità di posticipare il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche in rendita e/o in capitale sulla base delle condizioni di mercato. Puoi quindi rimanere iscritto senza limiti di tempo al fondo pensione e continuare a beneficiare ogni anno della deducibilità dei contributi eventualmente versati nel limite di 5.165 euro annui.

- 4. I VERSAMENTI NEL FONDO PENSIONE SONO PERIODICI:** ricorda che le stesse modalità di funzionamento della contribuzione alla previdenza complementare tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, rendendo possibile l'investimento nelle varie fasi di mercato.
- 5. LA GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI PENSIONE È AFFIDATA A INVESTITORI QUALIFICATI:** i tuoi risparmi sono gestiti con

la massima professionalità e competenza per preservare il valore del tuo investimento.

- 6. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE OFFRE UNA SERIE DI VANTAGGI:** i rendimenti finanziari sono importanti, ma non sono l'unico aspetto che devi tenere in considerazione. Tramite la tua adesione a un fondo pensione provvedi all'integrazione della tua pensione obbligatoria e benefici di una serie di vantaggi sia dal punto di vista fiscale che patrimoniale, quali la deducibilità degli investimenti, la fiscalità agevolata dei rendimenti, il contributo del datore di lavoro in caso di lavoratori dipendenti, che rendono questa forma di investimento altamente competitiva.
- 7. PENSPLAN E I PENSPLAN INFOPOINT SONO SEMPRE DISPONIBILI PER FORNIRTI IL GIUSTO SUPPORTO:** se hai dubbi o bisogno di chiarimenti, il nostro servizio di consulenza è attivo anche in questo momento di difficoltà. 📞



# FRIGOESPRESS

**VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA  
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE**

38121 TRENTO  
Via Stoppani, 8  
Tel. 0461 823747 r.a.  
Fax 0461 427469  
e-mail: [frigoexpress@frigoexpress.it](mailto:frigoexpress@frigoexpress.it)



[www.frigoespress.it](http://www.frigoespress.it)

# ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Capannone sito in Via Maestri del Lavoro a Trento, 615 mq, piazzale a disposizione, due ingressi, uffici interni e wc, 1.900 euro/mese. ☎ 348.4720752

A Trento, loc. Spini di Gardolo in via del Loghet, appartamento di 110 mq ca. + magazzino di 230 mq ca. + cortile di 360 mq ca. a 1.430 euro mensili. ☎ 330 239050

Magazzino deposito di 200 mq circa fronte strada a Trento in via 3 Novembre con ufficio e servizio wc a 800 euro mensili. ☎ 0461 985255 - 329 8023012 - 347 3627064

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55 mq posizione strategica libero da luglio 2019. ☎ 339.1290841

CEDO

Attività pluriennale segheria legname - zona centrale a Lavarone, frazione Gasperi, comprendente capannone di 300 mq e piazzale di 3.000 mq, prezzo da concordare. ☎ 0464.713391 - 339.5385884

Attività principalmente di CARROZZERIA, ma anche con licenze di MECCANICA, ELETTRAUTO, nella zona della Bassa Vallagarina. ☎ 349.7606868

La carrozzeria è attiva con un'importante clientela consolidata pubblica e privata dovuta a un'attività proficua di 45 anni, tutta l'attrezzatura all'interno della struttura (2 zone di preparazione, forno di verniciatura, 8 ponti e attrezzatura varia, anche per cambio gomme, misuratori ad alta precisione...) è sempre stata revisionata e implementata con le nuove tecnologie per la riparazione degli autoveicoli. Attività che è sempre stata al passo con i tempi e che collabora con una rete di carrozzerie indipendenti a livello nazionale che le permette di avere una rete di contatti a livello nazionale e regionale. Nella zona della Bassa Vallagarina, nel tempo le attività di carrozzeria si sono ridotte e questo le ha permesso di diventare leader e riferimento per l'intera area.

Attività di parrucchiera per pensionamento. ☎ 0463.625277 - 339.6159303

Per pensionamento avviatissima e quarantennale attività di parrucchiera, svolta a Trento in locali con regolare contratto di affitto e tre postazioni di lavoro. ☎ 339.8185716

Attività di parrucchiera unisex ben avviata in zona Trento centro/università causa trasferimento, vera occasione. ☎ 345.9807990

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). ☎ 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Negoziato 180 mq in zona Cristo Re, fronte strada con 4 vetrate, possibilità acquisto di n. 3 grandi posti auto coperti piano strada. ☎ 348.5845594

Poltrona barbiere anni '60 in ottimo stato, lavateste Pietranera con lavandino bianco, modico prezzo. ☎ 345.0527635

Capannone nella zona di Ala, visibile dall'autostrada, inserito in un complesso di altri capannoni industriali e con altre attività artigianali e commerciali già avviate e consolidate da diversi anni. ☎ 349.7606868

Il capannone è di recente costruzione e si sviluppa per una superficie di 550 mq, con magazzino soppalcato, bagni, uffici e 260 mq di piazzale esterno.

Attività di sartoria sita a Volano, completa di macchinari, mercerie, tessuti e mobilio, tutto in ottimo stato. ☎ 328.2475595

Autocarro Fiat Ducato anno 2010, buono stato, revisionato, cassonato, portata 35 q, piano carico, prezzo da trattare. ☎ 346.6917691 (Francesco)

Capannone industriale/artigianale a Mezzolombardo, zona ben servita dalle vie di comunicazione, tot. mq 1630, vendesi anche frazionato. ☎ 333.8547982

Profilatrice Speedyseamer Ras 22.15, piegatrice Jorns Norma Line 125 SM, profilatrice Schlebac piccola, profilatrice settoriale Schechtl, calandra da 2 ml, aspo porta rotoli, banco da 6 ml supporto lamiera per piegatrice. ☎ 349.5293367

Materiale, strumentazione e attrezzatura per laboratorio elettronico e di telecomunicazione, causa ristrutturazione azienda a Rovereto. ☎ 348.2619140

Vendo tre poltroncine posti lavoro. ☎ 328.8110435

Incisografo Incimar MC 800 per marmo e granito in ottimo stato. ☎ 0464.434416

Porzione di capannone artigianale, ora adibito a falegnameria, con uffici e possibile abitazione, a Mori, zona artigianale; laboratorio 350 mq, magazzino/uffici 200 mq, ampio piazzale con posti macchina; con o senza attrezzatura. ☎ 340.8964333

Vendo laser Hilti PM4-M multilinea a tre linee e laser punto con raggio rosso ancora in garanzia. ☎ 368.3892237

Container "Matson" 2,5 x 6 m, Cantilever, h 7 x lunghezza 3,7 x profondità 1,2 m. ☎ 0461.950757

Capannone artigianale fronte strada provinciale in località Rupe di Mezzolombardo con terreno di 3600 mq di due carroponti e interrato di 400 mq. ☎ 348.5619653 - 335.6745955

Se stai cercando un immobile in acquisto o in locazione oppure vuoi vendere o locare un immobile contattami al seguente numero di cellulare: ☎ 389.9714698 (Adriano Filippi)

Due lavatesta con vasca nera (200 euro). ☎ 328.8110435

Attività e pluriennale attività specializzata in moto, motoslitte, Atv, per pensionamento, zona artigianale Moena; 450 mq coperto e 350 mq piazzale con muri in affitto. ☎ Massimo 339.5846695

Scaldabagno metano, marca Immergas, mod. Super Caesar a camera stagna, da 9,2 a 32,4 Kw, matr. 5.2008, usato pochissimo, a 300,00 euro. ☎ 333.2922780 - 0463.450267 (ore pasti)

Garage interrato mq 85, località Grez a Riva del Garda. ☎ 338.3423311



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. .... Cap ..... Città .....

Tel. ....

# UN PROGETTO CHE DIVENTA REALTÀ

Corsi abilitanti alle professioni



## SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALIMENTI (S.V.A.)

### DURATA

Il corso ha una durata di 125 ore di formazione.

### SEDE

Trento, Arco, Tesero, Cles, Pergine Valsugana, Rovereto, Tione, Transacqua.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le conoscenze, le competenze e il requisito di legge per poter gestire pubblici esercizi che somministrano e/o vendono alimenti e bevande.

### A CHI È RIVOLTO?

Il corso è rivolto a quanti intendono avviare o gestire attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande come ristoranti, bar, pizzerie, alberghi con bar e ristoranti aperti al pubblico.



## AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE SETTORE IMMOBILI E/O ORTOFRUTTICOLO

### DURATA

Il corso ha una parte comune della durata di 60 ore di formazione. La parte immobiliare prevede ulteriori 84 ore e la parte per l'ortofrutta ulteriori 36.

### SEDE

Trento, via Asiago 2.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso prepara il partecipante all'esame di abilitazione per l'esercizio dell'attività di agenti d'affari in mediazione nei settori immobiliare e ortofrutticolo.

### A CHI È RIVOLTO?

Il corso è rivolto alle persone che intendono svolgere l'attività nei settori dell'intermediazione immobiliare e/o ortofrutticola.



## ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI

### DURATA

Il corso ha una durata di 90 ore di formazione.

### SEDE

Trento, via Asiago 2.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di fornire la necessaria professionalità, le competenze e il relativo requisito di legge per poter essere iscritti nell'elenco del "personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo".

### A CHI È RIVOLTO?

Il corso è rivolto a coloro che intendono svolgere l'attività di Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo.



## AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

### DURATA

Il corso ha una durata di 100 ore di formazione.

### SEDE

Trento, via Asiago 2.

### OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di garantire la professionalità e il requisito di legge per chi intende svolgere l'attività di agente e/o rappresentante di commercio.

### A CHI È RIVOLTO?

Il corso è rivolto a quanti intendono svolgere attività autonoma come agenti e rappresentanti di commercio.



## RESTIAMO VICINI ANCHE A DISTANZA

### PER TUTTI NOI È IL MOMENTO DELLA RESPONSABILITÀ

Data l'emergenza sanitaria in corso, abbiamo riorganizzato le modalità di accesso alle filiali, ora **solo su appuntamento**, per garantire a tutti i clienti la nostra piena collaborazione, in sicurezza

#### Noi ci siamo

Tutti i nostri servizi sono garantiti, trova la soluzione più adatta a te:



#### FILIALE

Prendi appuntamento prima di recarti in filiale e solo per operazioni urgenti e inderogabili



#### ONLINE

Consulta il tuo conto ed effettua bonifici e pagamenti utilizzando il servizio INBANK\*



#### TELEFONO

Le filiali sono operative negli orari di apertura per assistenza telefonica. Chiama per parlare con un nostro operatore